

# CONCERT

im Saale des Gewandhauses  
zum Besten

## der hiesigen Armen

Sonntags, (Palmarum), am 26<sup>ten</sup> März, 1820.

### Erster Theil.

Ouverture, zu der Oper: la gazza ladra, von Rossini.  
(Zum ersten Male.)

Arie mit Chor, aus Sofonisba, von Pär, zum ersten  
Male gesungen von Mad. Neumann-Sessi.

Scipione. Le acerbe lor pene  
Io tutte in me sento,  
Il loro tormento  
Languire mi fa.

Ma fira del fato  
È tanto inumana,  
Che ai miseri è vana  
La nostra pietà.

Coro di Romani.

Presto all'irè! All'armi, all'armi!  
Si punisca il traditor!

Scip. Ciel! chi viene ad insultarmi?

Coro di Numidi.

Che mai sento, qual stupor?

Scip. Presto, presto alla vendetta!  
Giusto ciel, io son tradito!

Coro di Rom.

Massinissa sia punito, —  
Massinissa è l'aggressor.

Scip. Quale ardir che intendo mai!  
Non conosco più me stesso.  
Ah! cagion di tanto eccesso  
È un malnato, e folle amor!

Coro di Rom.

Alla pugna omai ci guida,  
Non si tardi un sol momento!

Preis II 424